

Il Vaticano vicino alle comunità rurali Mons.Ranjith,il segretario della Congregazione per il Culto Divino, a Tolentino. Un messaggio di affetto verso coloro che stanno in campagna.

Domenica 3 settembre alle ore 18 sarà riaperta a Regnano, frazione immersa nelle colline tolentinati, l'antica Chiesa parrocchiale dedicata alla Madonna Immacolata Concezione.

Il solenne rito sarà officiato da Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Arcivescovo Mons. **Patabendige Don Albert Malcolm Ranjith** Segretario della Congregazione per il Culto Divino.

E' un grande onore, non solo per la comunità di Tolentino, avere il dono della presenza di Mons. Ranjith, che il Santo Padre Benedetto XVI ha voluto come suo strettissimo collaboratore nel dicastero della Liturgia: prima nomina effettuata dal Santo Padre.

Sua Eccellenza ha dedicato tutta la vita per la pastorale liturgica : *“ in essa l'uomo si volge verso il Signore e la sua vita cambia”*.

Ed ancora Mons. Rajith ci insegna che *“la vita liturgica deve essere orientata verso Dio e comportare un'atmosfera profondamente mistica”*.

Sua Eccellenza, laureato in sacra scrittura, uomo di grande cultura, conoscitore di cinque lingue, ha alle spalle un'esperienza pastorale in Sri Lanka, l'incarico in Vaticano come segretario aggiunto della congregazione per l'evangelizzazione dei popoli e il compito di nunzio apostolico in Indonesia. Incarichi in cui è riuscito - è questa la sua caratteristica - a coniugare le esigenze universali della Chiesa con quelle particolari, dimostrando cosa significhi insegnare la liturgia alle diverse culture diverse, anche le più lontane dal cattolicesimo.

L'Arcivescovo, dopo aver ricevuto il saluto da parte del delegato diocesano, del Parroco di Regnano e del Sindaco di Tolentino aprirà, con l'antico gesto del pastorale che “bussa” alla porta, la Chiesa, che per tanti anni è rimasta chiusa a causa dei lunghi lavori di restauro dopo il rovinoso terremoto del 1997, e , dopo la proclamazione del Vangelo, consacrerà l'altare, che è stato pure restaurato, contenente le reliquie di alcuni Santi legati alla Città di Tolentino.

Presteranno il servizio liturgico la Confraternita di San Nicola e la Schola Cantorum della Basilica di San Nicola.

Sua Eccellenza nel pomeriggio sarà accolto nel Convento dei Padri Agostiniani per pregare sulla tomba di San Nicola, il taumaturgo del Piceno invocato anche da molti Papi per l'unità e la concordia nella Chiesa.

I Padri Agostiniani accompagneranno il Prelato per la visita del complesso monumentale e firmare nel libro “d'oro” riservato alle Personalità .

Accompagnato poi dal Parroco Don Frediano Salvucci si porterà in visita alla Basilica Concattedrale di San Catervo Martire, che ha dato inizio all'antica Comunità cristiana di Tolentino.

Dopo aver visto il Sarcofago paleocristiano, dentro il quale sono conservati i corpi di Flavio Giulio Catervo della moglie Santa Settimia e di San Basso l'Arcivescovo, accompagnato da alcuni sacerdoti della Vicaria raggiungerà Regnano per la solenne cerimonia di riapertura della chiesa.

Dopo la cerimonia l'incontro di saluto da parte dei Sacerdoti della Vicaria ed il Concerto di musica Sacra polifonica della celebre Corale “Bonagiunta” di San Ginesio offerto dal Presidente della Comunità Montana “Monti Azzurri” Giampiero Feliciotti.